



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Delle Vite de' Pontefici**

**Platina, Bartholomaeus**

**Venetia, 1666**

Stefano V. Detto IV. Pont. XCIX. Creato del 861. a' 13. di Luglio.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11233**

Bernardo Rè d' Italia.

Termini dell' Imper. Occidentale. 815. Carlo Magno muore, e sue lodi.

Studio di Parigi instituito da Carlo Magno.

Rogationi da chi fossero ordinate.

Lodouico Pio Imperatore.

doue per ritrouarsi indisposto andò per bagnarsi nell'acque calde, che vi scaturiscono, fù assalito d'una febre, che anche il dolor de' fianchi accompagnato v'ebbe, nelli 72. anni della sua vita, a' 28. di Gënaio nell'815. della salute nostra morì. Fù il suo corpo con tutte le pöpe, & honori possibili nella Chiesa di nostra Signora, ch'esso in Aquisgrana magnificamëte haueua edificata, sepolto cö questo scritto: Magni Caroli Regis Christianissimi, Romanorumque Imperatoris corpus hoc sepulcro conditum iacet. Fù Carlo, e nelle cose ciuili, e nelle militari Imp. di tãta grãdezza, & integrità, che nõ hà hauuto mai potè superiore, nè pari. Sèpre, che tẽpo, & otio hebbe, talmẽte si diletto de gli studi delle buone lettere, ch'egli fù il primo, che à persuasione d' Albino, drizzò lo studio di Parigi. Hebbe 3. tauole d'argẽto, l'vna, nella quale era scolpita, & intagliata la Città di Costantinopoli, donò alla Chiesa di S. Pietro, la 2. nella quale era intagliata la Città di Roma, donò alla Chiesa di Rauẽna, la 3. a' suoi figli lasciò, nella qual si vedeuà il mondo tutto descritto. Nè mancano di quelli, che scriuono, che questa fosse d'oro. Ma Leone Pörefice hauẽdo rifatto il tetto di S. Paolo, ch'era per vn terremoto andato giù à terra, & edificato da' fondamenti vn' hospitale di poveri presso S. Pietro, & ordinati i 3. giorni delle Letanie, che si fãno auãti all' Ascẽsione, e che il 1. di si andasse da S. Maria Maggiore à Laterano, il 2. da S. Sabina à S. Paolo, il 3. da S. Croce in Gierusalem à S. Lorenzo fuor delle mura, nel 21. anno del suo Pörficato morì, e fù a' 12. di Giugno nella Chiesa di S. Pietro sepolto. Nel fine della vita sua apparue vna cometa, segno, come alcuni dicono, d'una tanta calamità. Vacò la Sede dopò lui dieci giorni.

STEFANO V. DETTO IV. PONT. XCIX.  
Creato del 861. a' 13. di Luglio.



STEFANO IV. Romano, e figliuolo di Giulio, nel 3. mese del suo Pontificato passò in Francia à ritrouare il Rè Lodouico. Ma perche causa egli d'andasse, non si sà bene. Congietturano alcuni, che questo viaggio facesse, per fuggire le riuolte, e le reliquie della congiura di Campu- lo, ch'era dopò la morte di Leone risorta. L'Imperatore Lodouico, cognomina-

to Pio, si ritrouaua in Orliens à quel tempo, che intese, che il Pontefice andaua à trouarlo. Onde li mādò tosto incontra i primi huomini della corte, e frà gl' altri Teodoro Vescouo d'Orliens con tutto il clero, e con gran parte del popolo. Et esso uscì ad incōtrarlo vn miglio fuor della Città. E vedutolo smōrò da cauallo, e dopò i saluti soliti nel menò con gran riuerenzza nella Città co'l clero auanti, che n' andaua cantando il Te Deum laudamus. Era Stefano nato nobile, e di tãta dottrina, e bontà, ch'era ageuolmente per la persona sua propria in molta veneratione tenuto. Perch'egli si era sotto due santissimi Pontefici, Adriano, e Leone allenato, & haueua appreso quãto al bene, e sãramēte viuere si richiede. Hora introdotto nella Città con l' Imp. sempre à lato, perche la calca del popolo, che desideraua vederlo era grande, smontò nel palagio regale. Doue spesso cō l' Imperatore sopra il rassettare, e riordinare le cose d' Italia ragionò, e discorse, e così si cōuitarono spesso l' vn l' altro, che quasi sempre furono insieme. Haurebbe Lodouico voluto più di lungo hauere seco il Pōtefice, ma per le graui guerre, che gli s' offerfero, non puote farlo; percioche s'erano i Guasconi ribellati, ch'egli in breue all' obbedienza ridusse. I Britoni haueuano alzata la testa, e furono domi medesimamēte, e tenuti à freno. Et in vn parlamento, che fece in Aquisgrana diede audienza à gl' Ambasciatori de' Saracini, ch' habitauano Saragoza di Spagna, e loro la pace diede. Volendo poi Papa Stefano partire, ad imitatione del Saluatore nostro, che anche à gl' inimici suoi perdonò, ottenne da Lodouico, che si perdonasse à tutti quelli, che per hauere contra Leone congiurato, ò bāditi, ò prigionieri si ritrouauano. E se ne portò seco vna ricca, e pretiosa Croce, che Lodouico haueua fatto fare per dedicarla à S. Pietro. Ritornato il buon Pontefice in Roma nel 7. mese del suo Pontificato morì a' 25. di Gennaio, e fù nella Chiesa di San Pietro sepolto. Vacò la Sede vndeci giorni dopò la sua morte.

PASCAL I. PONT. C. CREATO  
del 827. a' 28. di Gennaio.



PASCAL Romano, e figliuolo di Bonoso, fù senza, che l' Imperatore  
la sua autorità v'interponesse creato Pontefice. Onde tosto, ch' in que-  
sta